

Comune di Fagagna

RELAZIONE DI FINE MANDATO

(Quinquennio 2009 – 2014)

Premessa

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

Deve essere per altro rilevato che la Corte Costituzionale, con sentenza n. 291/2013, ha espressamente evidenziato che le disposizioni contenute nel decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149 non sono immediatamente applicabili per le Regioni ad autonomia speciale, provvedendo alla declaratoria di illegittimità costituzionale del secondo periodo dell'art. 13 del medesimo D.Lgs. 149/2011.

In tal senso la presente relazione viene comunque redatta, seppur non configurandosi atto dovuto, per formalizzare la situazione dell'Amministrazione in essere al momento.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del T.U.E.L. e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Indice degli argomenti trattati

PREMESSA	pag. 2
PARTE I - DATI GENERALI	□□ 4
1. Dati generali	□□ 4
2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione	□□ 6
PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO	□□ 7
1. Attività normativa	□□ 7
2. Attività tributaria	□□ 8
3. Attività amministrativa	□□ 9
PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE	□□ 11
3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio	□□ 11
3.2. Equilibrio di parte corrente e di parte capitale	□□ 11
3.3. Gestione di competenza. Quadro riassuntivo	□□ 12
3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione	□□ 14
3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione	□□ 14
4. Gestione dei residui	□□ 15
5. Patto di Stabilità interno	□□ 17
6. Indebitamento	□□ 19
7. Conto del patrimonio in sintesi	□□ 20
8. Spesa per il personale	□□ 23
PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO	□□ 24
1. Rilievi della Corte dei conti	□□ 24
2. Rilievi dell'Organo di revisione	□□ 24
PARTE V - PARTECIPAZIONI SOCIETARIE E ALTRE PARTECIPAZIONI	□□ 25
1. Società Partecipate	□□ 25
2. Enti Pubblici Partecipati	□□ 25
CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE	□□ 25

PARTE I - DATI GENERALI

1. Dati generali

1.1 - Popolazione residente al 31-12-2013: Abitanti 6.177

1.2 - Organi politici

SINDACO: Burelli Aldo

GIUNTA

BURELLI ALDO (Sindaco)

PECILE PAOLO (Vicesindaco) con delega alle politiche Sanitarie e Sociali

CHIARVESIO DANIELE (Assessore) con delega ai Lavori Pubblici ed Edilizia

QUAGLIARO CARLO (Assessore) con delega alle politiche per la Promozione Culturale, l'Associazionismo e il Turismo

PERSELLO ELIANO (Assessore) con delega alle politiche dello Sport

TOTIS TERESA (Assessore) con delega alle politiche dell'Ambiente e del Patrimonio

MIOTTI GIUSEPPE (Assessore) con delega alle politiche dell'Istruzione e delle Scuole

CONSIGLIO COMUNALE

Consiglieri: BULFONE DOMENICO

ERMACORA CLAUDIO

BUTTAZZONI GIANNA

DREOSI MARTINA

D'ORLANDI GIANLUIGI

BULFONE GIANCARLO

BORTA GIUSEPPE

PERES BRUNO

DE CONTI ANDREA

PRESELLO EZIO

1.3 - Struttura organizzativa

Organigramma:

Il comune ha nr. 34 dipendenti effettivi assunti a tempo indeterminato e 3 posizioni in dotazione organica vacanti. Ad essi si aggiunge il Segretario Comunale che attualmente svolge le sue funzioni in convenzione con il comune di Moruzzo.

La struttura organizzativa è articolata in 5 Servizi :

Area Tecnica Servizio Urbanistica Ambiente

Personale assegnato:

nr.1 Responsabile Titolare di Posizione Organizzativa cat D (Martina arch. Paolo)

nr. 2 istruttori tecnici cat. C.

nr. 1 collaboratore professionale cat B

Area Tecnica Lavori Pubblici e Manutenzioni

Personale assegnato :

nr.1 Responsabile Titolare di Posizione Organizzativa cat D (Bianchizza p.i. Marino)

nr. 3 istruttori tecnici cat. C (attualmente un dipendente è stato assegnato alla Comunità Collinare)

nr 9 operai, di cui 3 autisti scuolabus cat B (2 vacanti)

nr. 1 operatore cat. A

Area Amministrativa

Personale assegnato:

nr. 1 Responsabile Titolare di Posizione Organizzativa Vice Segretario cat D (Tosolini dott. Pierangelo)

nr. 4 istruttori amm.vi cat. C

nr. 3 collaboratori professionali cat B (1 vacante)

Area Economico-Finanziaria

Personale assegnato:

nr.1 Responsabile Titolare di Posizione Organizzativa cat D (Adamo rag. Angela)

nr 4 istruttori contabili cat. C. (attualmente due dipendenti sono state assegnate alla Comunità Collinare)

nr. 1 collaboratore cat. B

Area Vigilanza

Personale assegnato:

nr.1 Responsabile Titolare di Posizione Organizzativa ufficiale di polizia locale cat PLB (Bortolussi dott. Alessandro)

nr 1 agente di polizia locale cat. PLA.

nr. 2 sottoufficiali di polizia locale PLA3

nr. 1 collaboratore cat. B

Si precisa che è in atto dal 01.05.2010 una convenzione per la gestione associata del servizio di polizia locale tra i comuni di Fagagna, Moruzzo, San Vito di Fagagna e Colloredo di Monte Albano. L'Ufficiale di polizia locale è anche responsabile del servizio associato: da lui dipendono funzionalmente, anche se incardinati nei rispettivi Enti, altri 2 sottoufficiali (1 di Moruzzo e 1 di San Vito di Fagagna) e 1 agente di polizia locale (Colloredo di Monte Albano)

Oltre quanto sopra riportato, sono gestiti in forma associata i seguenti servizi:

trasporto scolastico con i comuni di Rive d'Arcano e San Vito di Fagagna;

canile comprensoriale con il Consorzio Comunità Collinare;

Sportello Unico Attività Produttive con il Consorzio Comunità Collinare;

procedimenti disciplinari con il Consorzio Comunità Collinare;

parte del servizio tecnico manutentivo mediante l'istituzione dell'ufficio comune con il Consorzio Comunità Collinare;

accoglienza e promozione turistica con il Consorzio Comunità Collinare;

misurazione e alla valutazione della performance organizzativa ed individuale e al supporto dell'organismo indipendente di valutazione (O.I.V) con il Consorzio Comunità Collinare;

sistema informativo territoriale con il Consorzio Comunità Collinare;

centro risorsa donna con i Comuni di Colloredo di Monte Albano, Coseano, Dignano, Forgaria, Moruzzo, Ragogna, Rive d'Arcano, San Daniele del Friuli, Treppo Grande, San Vito di Fagagna;

tributi con il Consorzio Comunità Collinare;

alcune attività inerenti il servizio tecnico e tecnico manutentivo con particolare riguardo all'ufficio manutenzioni con il comune di San Vito di Fagagna;

coordinamento e messa in rete attività culturali – programmazione e gestione attività culturali con il Consorzio Comunità collinare;

Infine il Servizio sociale è assicurato mediante delega all'A.S. n. 4 Medio Friuli.

1.4 - Condizione giuridica dell'Ente:

Il Comune di Fagagna nel periodo 2009-2014 (alla data della presente relazione) non ha dichiarato situazione di dissesto finanziario, ai sensi dell'art. 244 del T.U.E.L., o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis.

Durante il medesimo periodo non è stato fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del T.U.E.L. e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012) né si è proceduto con anticipazioni di cassa.

2 - Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario (ai sensi dell'art. 242 del T.U.E.L.):

La certificazione relativa ai parametri obiettivi per i comuni ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario (di cui al decreto ministeriale del 18 febbraio 2013 e circolari F.L. 4/10 del 3 marzo 2010, F.L. 9/10 del 7 maggio 2010 e F.L. 14/10 del 2 luglio 2010) per l'anno 2012 (ultimo rendiconto approvato giusto deliberazione C.C. 16 dd. 19.06.2013) ha rilevato che, sui 10 parametri previsti, nessuno ha superato la soglia indice di "deficitarietà".

L'assenza di indicatori di "deficitarietà" è stata costante anche per tutti gli esercizi finanziari precedenti del mandato amministrativo (2009-2010-2011).

**PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA
E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO**

1 - Attività Normativa:

Durante il mandato amministrativo, la produzione degli organi politico-amministrativi (Consiglio Comunale e Giunta Comunale) è riassunta nella sotto riportata tabella

CONSIGLIO COMUNALE						
	2009*	2010	2011	2012	2013	2014**
DELIBERAZIONI	30	53	54	72	60	=

GIUNTA COMUNALE						
	2009*	2010	2011	2012	2013	2014**
DELIBERAZIONI	115	226	212	215	216	10

*dalla data di inizio mandato

**sinò alla data della presente relazione

Si indicano, tra gli altri, i seguenti atti, aventi particolare rilevanza dal punto di vista normativo in quanto riferiti ad adozioni di nuovi regolamenti, modifiche di regolamenti esistenti, o a carattere generale:

N. 2 modifiche al Regolamento di Polizia Urbana (agli artt. 10 e 28)

N. 1 modifica al Regolamento Commissioni Consultive e Territoriali (agli artt. 3, 7 e 13)

N. 1 modifica al Regolamento per l'esecuzione in economia di lavori, forniture e servizi (agli artt. 2, 5, 6, 7, 10 e 13)

N. 1 modifica al Regolamento di assistenza economica e di accesso ai servizi a favore di portatori di handicap (modifica integrale)

N. 1 modifica al Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi (modifica integrale)

N. 2 modifiche al regolamento comunale per la gestione dei rifiuti urbani e allegate norme tecniche di attuazione. D.Lgs. 152/2006 (modifica integrale)

Approvazione Nuovo regolamento del sistema dei controlli interni

N. 1 modifica al Regolamento di Contabilità

Approvazione regolamento per la disciplina e l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (T.A.R.E.S.)

N. 1 modifica al Regolamento comunale disciplinante gli interventi di manomissione del suolo pubblico

N. 1 modifica al Regolamento Edilizio

N. 5 varianti al P.R.G.C. vigente e approvazione direttive per variante sostanziale

N. 2 varianti ai Piani Cimiteriali

Comune di Fagagna – Relazione di Fine Mandato

N. 1 Piano/Programma per rete distributiva delle medie strutture di vendita

2 - Attività tributaria

2.1 - Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

2.1.1 - ICI/IMU:

Aliquote ICI/IMU	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota abitazione principale	0,5%	0,5%	0,5%	0,4%	0,4%
Detrazione abitazione principale	€. 103,29	€. 103,29	€. 103,29	€. 200,00	€. 200,00
Altri immobili/Aree edificabili	0,5%*	0,5%*	0,5%*	0,76%**	0,76%**
Fabbricati produttivi	0,5%	0,5%	0,5%	0,76%	0,76%

*aliquota ridotta nella misura dell'1 per mille (uno per mille) sugli immobili soggetti ad interventi sul patrimonio edilizio esistente non abitati alla data del 01.01.2009, finalizzati ad una destinazione ad uso residenziale. Tali interventi sono quelli individuati dall'art.3, comma 1, lettere b), c), d), e comma 2, del D.P.R. 06 giugno 2001, n.380 e successive modificazioni ed integrazioni, purchè l'immobile o gli immobili interessati ricadano in zona urbanistica "A" ai sensi del vigente Piano Regolatore Generale Comunale. L'aliquota agevolata è applicata limitatamente alle unità immobiliari oggetto di detti interventi per la durata di cinque anni dalla fine dei lavori

**aliquota ridotta per fabbricati rurali ad uso strumentale 0,2 per cento

2.1.2 - Addizionale Irpef:

Aliquote addizionale Irpef	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota massima	0,5%	0,5%	0,5%	0,5%	0,5%
Aliquota minima	0,5%	0,5%	0,5%	0,5%	0,5%
Differenziazione aliquote	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO				

3 - Attività amministrativa

3.1 - Sistema ed esiti dei controlli interni:

Con deliberazione consiliare n. 3 dd. 28.02.2013 si è approvato il nuovo sistema dei controlli interni adeguando la normativa dell'Amministrazione alle disposizioni introdotte dall'art. 3, comma 1, lett.d) del D.L. 10.10.2012, n. 174, convertito in L. 07.12.2012, n. 213.

Considerata la dimensione demografica del Comune, il regolamento ha introdotto seguenti tipologie di controllo:

- a) controllo di regolarità amministrativa (preventivo e successivo) e contabile,
- b) controllo di gestione,
- c) controllo sugli equilibri finanziari.

L'attività di controllo di regolarità amministrativa preventivo è svolta nella fase di formazione delle proposte di deliberazione giuntali e consiliari, dal responsabile del servizio competente per materia, avuto riguardo all'iniziativa o all'oggetto della proposta, allorché rilascia il parere di regolarità tecnica attestante, ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e successive modificazioni e integrazioni, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

L'attività di controllo di regolarità amministrativa preventivo è svolta nella fase di formazione delle proposte di deliberazione giuntali e consiliari, dal responsabile del servizio economico finanziario allorché rilascia il parere di regolarità contabile attestante, ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e successive modificazioni e integrazioni, la regolarità contabile dell'azione amministrativa e nella formazione delle determinazioni e di ogni altro atto che comporti impegno contabile dal medesimo responsabile del servizio economico finanziario attraverso l'apposizione sul relativo atto del visto attestante la copertura finanziaria

L'attività di controllo successiva è svolta dal Segretario Comunale, improntato al rispetto dei principi di indipendenza (del controllante rispetto agli atti sottoposti a controllo), imparzialità (sottoposizione a controllo di atti dei diversi servizi dell'Ente), tempestività (svolgimento in tempi ragionevolmente ravvicinati rispetto alla data di adozione degli atti ad esso sottoposti)

Il controllo successivo si svolge con cadenza periodica (trimestrale), a campione sulle determinazioni di impegno di spesa, i contratti e gli altri atti amministrativi dell'Ente. Gli esiti del controllo sono trasmessi, a cura del Segretario Comunale con apposito referto ai soggetti indicati dall'articolo 147 bis comma 3 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e successive modificazioni e integrazioni ed inoltre al Sindaco e alla Giunta Comunale. Nell'anno 2013 sono stati trasmessi n. 2 reports di controllo.

Il controllo di gestione che deve assumere le caratteristiche del controllo funzionale riferito all'intera attività dell'Ente, rivolto al perfezionamento e migliore coordinamento dell'azione amministrativa, con il fine di conseguire maggiore efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa, nonché maggiore economicità della spesa pubblica locale, è in fase di implementazione definitiva e per il momento è esercitato in concomitanza con la definizione degli obiettivi attraverso il Piano Risorse e Obiettivi-Piano Dettagliato degli Obiettivi che assume valore di Piano della Prestazione, e con la loro verifica periodica e definitiva (formalizzata nella Relazione sulla Prestazione)

Il controllo sugli equilibri finanziari è organizzato come segue:

Il responsabile del servizio Economico-Finanziario, tre volte all'anno ed alla presenza del Segretario Comunale, presiede una riunione cui partecipano i responsabili degli altri servizi in cui è strutturato l'Ente, nella quale vengono esaminati, collegialmente e distintamente per ogni centro di responsabilità:

- a) l'andamento della gestione di competenza (accertamenti/impegni);
- b) l'andamento della gestione dei residui attivi e passivi;
- c) l'andamento della gestione di cassa.

Sulla scorta delle informazioni raccolte, il responsabile del servizio Economico-Finanziario redige una relazione conclusiva per Sindaco, Giunta Comunale e Organo di revisione, con la quale viene illustrata la situazione complessiva degli equilibri finanziari dell'Ente anche ai fini del rispetto dei vincoli di finanza pubblica previsti dal patto di stabilità interno.

L'organo di revisione, nei successivi 5 giorni, esprime eventuali rilievi sulla relazione di cui al comma precedente.

Nel 2013 il controllo ha trovato esplicitazione come da Regolamento.

3.2 - Valutazione delle performance:

Il sistema di valutazione della prestazione, approvato in attuazione alla disciplina contenuta nella L.R. 16/2010, art. 6, e dal D.Lgs. 150/2009 con deliberazione della Giunta Comunale 104 del 18.06.2012.

Tale sistema disciplina i tempi, il processo, le modalità, i soggetti coinvolti ed è corredato dalle schede che devono essere utilizzate per la valutazione del Segretario, dei Titolari di Posizione Organizzativa e dei dipendenti.

Con deliberazione di G.C. 126 del 08.08.2011 si è approvata la convenzione attuativa ex L.R. 1/2006 con la Comunità Collinare del Friuli per la gestione in forma associata dell'O.I.V. (Organismo Indipendente di Valutazione)

Il sistema ha trovato attuazione piena (Relazione sulla prestazione anno 2012 approvata e pubblicata sul sito).

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 - Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (in euro)	2009	2010	2011	2012	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
Entrate correnti	4.955.242,40	4.663.480,58	4.806.142,19	5.111.913,93	3,16%
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	384.105,00	466.271,17	557.293,25	494.110,75	28,64%
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	0,00	450.000,00	97.337,00	627.500,00	---
Totale	5.339.347,40	5.579.751,75	5.460.772,44	6.233.524,68	16,75

SPESE (in euro)	2009	2010	2011	2012	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
Titolo 1 - Spese correnti	4.290.760,08	4.210.034,89	4.405.631,41	4.656.020,49	8,51
Titolo 2 - Spese in conto capitale	775.548,48	1.363.873,00	1.173.418,57	1.586.105,23	104,51
Titolo 3 - Rimborso di prestiti	356.907,84	342.173,80	373.970,33	394.640,48	10,57
Totale	5.423.216,40	5.916.081,69	5.953.020,31	6.636.766,20	22,38

PARTITE DI GIRO (in euro)	2009	2010	2011	2012	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	426.378,38	484.989,46	605.854,26	509.029,96	19,38
Titolo 4 - Spese per servizi per conto di terzi	426.378,38	484.989,46	605.854,26	509.029,96	19,38

3.2 - Equilibrio di parte corrente e di parte capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

	2009	2010	2011	2012
Totale Titoli (I+II+III) delle entrate	4.955.242,40	4.663.480,58	4.806.142,19	5.111.913,93
Spese Titolo I	4.290.760,08	4.210.034,89	4.405.631,41	4.656.020,49
Rimborso prestiti parte del Titolo III	356.907,84	342.173,80	373.970,33	394.640,48
Saldo di parte corrente	307.574,48	111.271,89	26.540,45	61.252,96

Comune di Fagagna – Relazione di Fine Mandato

	2009	2010	2011	2012
Entrate Titolo IV	384.105,00	466.271,17	557.293,25	494.110,75
Entrate Titolo V (**)	0,00	450.000,00	97.337,00	627.500,00
Totale Titoli (IV+V)	384.105,00	916.271,17	654.630,25	1.121.610,75
Spese Titolo II	775.548,48	1.363.873,00	1.173.418,57	1.586.105,23
Differenza di parte capitale	-391.443,48	-447.601,83	-518.788,32	-464.494,48
Entrate correnti destinate ad investimenti	129.501,82	32.056,91	12.508,18	13.360,77
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	343.973,79	423.544,92	555.732,43	458.918,24
Saldo di parte capitale	82.032,13	8.000,00	49.452,29	7.784,53

(**) Esclusa Categoria I – “Anticipazioni di cassa”

3.3 - Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.

Anno 2009

Riscossioni	(+)	5.061.113,50
Pagamenti	(-)	4.265.043,05
Differenza	(+)	796.070,45
Residui attivi	(+)	704.612,28
Residui passivi	(-)	1.584.551,73
Differenza		-879.939,45
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	-83.869,00

Anno 2010

Riscossioni	(+)	4.611.005,24
Pagamenti	(-)	4.251.559,19
Differenza	(+)	359.446,05
Residui attivi	(+)	1.453.735,97
Residui passivi	(-)	2.149.511,96
Differenza		-695.775,99
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	-336.329,94

Comune di Fagagna – Relazione di Fine Mandato

Anno 2011

Riscossioni	(+)	5.118.155,85
Pagamenti	(-)	4.425.291,07
Differenza	(+)	692.864,78
Residui attivi	(+)	948.470,85
Residui passivi	(-)	2.133.583,50
Differenza		-1.185.112,65
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		-492.247,87

Anno 2012

Riscossioni	(+)	5.358.286,52
Pagamenti	(-)	4.627.239,75
Differenza	(+)	731.046,77
Residui attivi	(+)	1.384.268,12
Residui passivi	(-)	2.518.556,41
Differenza		-1.134.288,29
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		-403.241,52

Risultato di amministrazione di cui:	2009	2010	2011	2012
Vincolato	151.028,98	100.111,33	189.437,75	124.796,54
Per spese in conto capitale	16.856,79	158.107,90	135.331,50	94.235,31
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00
Non vincolato	392.507,03	603.331,19	369.031,55	337.194,27
Totale	560.392,80	861.550,42	693.800,80	556.226,12

3.4 - Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione.

Descrizione	2009	2010	2011	2012
Fondo cassa al 31 dicembre	2.906.088,83	2.894.553,18	2.900.043,00	2.771.748,76
Totale residui attivi finali	2.679.216,49	3.289.829,39	3.067.044,72	3.574.338,45
Totale residui passivi finali	5.024.912,52	5.322.832,15	5.273.286,92	5.789.861,09
Risultato di amministrazione	560.392,80	861.550,42	693.800,80	556.226,12
Utilizzo anticipazione di cassa	<input type="checkbox"/> SI / <input checked="" type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI / <input checked="" type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI / <input checked="" type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI / <input checked="" type="checkbox"/> NO

3.5 - Utilizzo avanzo di amministrazione.

	2009	2010	2011	2012
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato per oneri stipendiali	0,00	0,00	0,00	57.442,33
Spese correnti non ripetitive	25.000,00	48.856,08	154.065,76	0,00
Per il solo anno 2012 è consentita, altresì, la detrazione di spese correnti ripetitive finanziate con avanzo di amministrazione, ai sensi del comma 26 dell'articolo 18 della LR 18/2011	0,00	0,00	0,00	41.478,30
Spese correnti in sede di assestamento	2.889,22	0,00	10.000,00	0,00
Spese di investimento	343.973,79	423.544,92	555.732,43	458.918,24
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	371.863,01	472.401,00	719.798,19	557.838,87

Comune di Fagagna – Relazione di Fine Mandato

4 - Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato (certificato consuntivo-quadro 11).

RESIDUI ATTIVI 2009	Initiali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	474.083,00	493.112,00	54.108,00	0,00	528.191,00	35.079,00	422.022,00	457.101,00
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	205.441,00	183.716,00	0,00	14.126,00	191.315,00	7.599,00	96.449,00	104.048,00
Titolo 3 - Extratributarie	161.978,00	79.437,00	0,00	13.234,00	148.744,00	69.307,00	140.396,00	209.703,00
Parziale Titoli 1+2+3	841.502,00	756.265,00	54.108,00	27.360,00	868.250,00	111.985,00	658.867,00	770.852,00
Titolo 4 - In conto capitale	1.914.226,00	294.356,00	0,00	1.395,00	1.912.831,00	1.618.475,00	12.769,00	1.631.244,00
Titolo 5 - Accensione di prestiti	474.668,00	246.763,00	0,00	0,00	474.668,00	227.905,00	0,00	227.905,00
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	44.433,00	28.194,00	0,00	0,00	44.433,00	16.239,00	32.976,00	49.215,00
Totale Titoli 1+2+3+4+5+6	3.274.829,00	1.325.578,00	54.108,00	28.755,00	3.300.182,00	1.974.604,00	704.612,00	2.679.216,00

RESIDUI PASSIVI 2009	Initiali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	962.564,00	672.466,00	0,00	145.943,00	816.621,00	144.155,00	912.948,00	1.057.103,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	4.804.946,00	1.629.547,00	0,00	40.888,00	4.764.058,00	3.134.511,00	659.554,00	3.794.065,00
Titolo 3 - Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Spese per servizi per conto di terzi	230.390,00	68.696,00	0,00	0,00	230.390,00	161.694,00	12.050,00	173.744,00
Totale Titoli 1+2+3+4	5.997.900,00	2.370.709,00	0,00	186.831,00	5.811.069,00	3.440.360,00	1.584.552,00	5.024.912,00

Comune di Fagagna – Relazione di Fine Mandato

RESIDUI ATTIVI 2012	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	A	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	462.085,62	430.003,17	66.084,58	0,00	528.170,20	98.167,03	376.958,09	475.125,12
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	64.353,52	35.716,30	0,00	28.637,22	35.716,30	0,00	106.244,98	106.244,98
Titolo 3 - Extratributarie	204.302,22	122.222,15	10.215,77	0,00	214.517,99	92.295,84	183.807,49	276.103,33
Parziale Titoli 1+2+3	730.741,36	587.941,62	76.300,35	28.637,22	778.404,49	190.462,87	667.010,56	857.473,43
Titolo 4 - In conto capitale	2.079.694,95	271.431,27	0,00	6.151,01	2.073.543,94	1.802.112,67	72.421,21	1.874.533,88
Titolo 5 - Accensione di prestiti	178.342,60	0,00	0,00	0,00	178.342,60	178.342,60	627.500,00	805.842,60
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	78.265,81	35.772,40	0,00	23.341,22	54.924,59	19.152,19	17.336,35	36.488,54
Totale Titoli 1+2+3+4+5+6	3.067.044,72	895.145,29	76.300,35	58.129,45	3.085.215,62	2.190.070,33	1.384.268,12	3.574.338,45

RESIDUI PASSIVI Ultimo anno del mandato 2012	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	A	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	1.173.986,28	793.738,85	0,00	149.056,94	1.024.929,34	231.190,49	1.089.046,63	1.320.237,12
Titolo 2 - Spese in conto capitale	3.861.486,64	900.002,27	0,00	74.956,76	3.786.529,88	2.886.527,61	1.396.589,22	4.283.116,83
Titolo 3 - Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Spese per servizi per conto di terzi	237.814,00	60.745,18	0,00	23.482,24	214.331,76	153.586,58	32.920,56	186.507,14
Totale Titoli 1+2+3+4	5.273.286,92	1.754.486,30	0,00	247.495,94	5.025.790,98	3.271.304,68	2.518.556,41	5.789.861,09

Comune di Fagagna – Relazione di Fine Mandato

4.1 - Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12.2012	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Entrate tributarie	39.233,60	17.121,05	41.812,38	376.958,09	475.125,12
Titolo 2 - Trasferimenti da Stato, regione ed altri enti pubblici	0,00	0,00	0,00	106.244,98	106.244,98
Titolo 3 - Entrate extratributarie	4.763,36	6.343,88	81.188,60	183.807,49	276.103,33
Totale	43.996,96	23.464,93	123.000,98	667.010,56	857.473,43
Conto capitale					
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	1.349.307,83	340.098,24	112.706,60	72.421,21	1.874.533,88
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	81.005,60	0,00	97.337,00	627.500,00	805.842,60
Totale	1.430.313,43	340.098,24	210.043,60	699.921,21	2.680.376,48
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	13.477,39	1.465,85	4.208,95	17.336,35	36.488,54
Totale generale	1.487.787,78	365.029,02	337.253,53	1.384.268,12	3.574.338,45

Residui passivi al 31.12.2012	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Spese correnti	88.397,12	44.204,42	98.588,95	1.089.046,63	1.320.237,12
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.706.763,26	353.577,62	826.186,73	1.396.589,22	4.283.116,83
Titolo 3 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	121.217,45	5.912,80	26.456,33	32.920,56	186.507,14
Totale generale	1.916.377,83	403.694,84	951.232,01	2.518.556,41	5.789.861,09

4.2 - Rapporto tra competenza e residui.

	2009	2010	2011	2012
Percentuale tra residui attivi Titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti Titoli I e III	4,63 %	6,73 %	4,66 %	6,39 %

5 - Patto di Stabilità interno.

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno;

2009	2010	2011	2012	2013
rispettato	rispettato	rispettato	rispettato	=*

* i dati non sono ancora rilevabili; la scadenza per la trasmissione è al 30 marzo 2014 ;

in sede di preconsuntivo sono stati rilevati solo i dati del saldo finanziario in termini di competenza mista che risultano coerenti con l'obiettivo prefissato.

6 - Indebitamento

6.1 - Evoluzione indebitamento dell'ente:

	2009	2010	2011	2012
Residuo debito finale	4.777.980,68	4.875.306,88	4.588.173,55	4.950.533,05
Popolazione residente	6.306	6.363	6329	6248
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	757,69	766,20	724,94	792,34

6.2 - Rispetto del limite di indebitamento.

	2009	2010	2011	2012
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204TUEL)	4,97%	4,89 %	4,80 %	4,27%

6.3 - Utilizzo strumenti di finanza derivata:

Il Comune di Fagagna durante il mandato amministrativo 2009-2014 non ha attivato né proseguito contratti relativi a strumenti derivati

7 - Conto del patrimonio in sintesi.

Anno 2008 (*)

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	13.991.952,93
Immobilizzazioni materiali	20.305.456,15		
Immobilizzazioni finanziarie	591.138,06		
Rimanenze	0,00		
Crediti	3.326.792,44		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	7.049.597,43
Disponibilità liquide	3.155.149,67	Debiti	6.338.343,17
Ratei e risconti attivi	28.758,28	Ratei e risconti passivi	27.401,07
Totale	27.407.294,60	Totale	27.407.294,60

(*) Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

Anno 2012 (*)

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	6.542,23	Patrimonio netto	14.453.055,91
Immobilizzazioni materiali	20.398.613,36		
Immobilizzazioni finanziarie	591.138,06		
Rimanenze	0,00		
Crediti	3.655.513,81		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	6.675.284,77
Disponibilità liquide	2.771.748,76	Debiti	6.326.433,42
Ratei e risconti attivi	56.791,93	Ratei e risconti passivi	25.574,05
Totale	27.480.348,15	Totale	27.480.348,15

(*) Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

7.2 - Conto economico in sintesi. (Quadro 8 quinquies del Certificato al conto consuntivo)

QUADRO 8 QUINQUIES - CONTO ECONOMICO

(Dati in euro)

Voci del conto economico	2009	2010	2011	2012
A) Proventi della gestione	4.897.586,00	4.650.662,00	4.742.704,00	5.034.674,67
B) Costi della gestione di cui:	4.595.171,00	4.586.870,00	4.776.368,00	5.093.683,84
quote di ammortamento d'esercizio	629.296,00	631.636,00	646.177,00	684.937,46
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate:	93,00	171,00	169,00	0,00
utili	93,00	171,00	169,00	0,00
interessi su capitale di dotazione	0,00	0,00	0,00	0,00
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate (7)	0,00	0,00	0,00	0,00
D.20) Proventi finanziari	66.021,00	26.858,00	33.473,00	51.108,63
D.21) Oneri finanziari	246.524,00	228.827,00	231.020,00	218.437,86
E) Proventi ed Oneri straordinari				
Proventi	228.209,00	260.920,00	299.731,00	304.467,25
Insussistenze del passivo	145.943,00	56.752,00	157.034,00	216.021,26
Sopravvenienze attive	82.266,00	204.168,00	136.697,00	88.445,99
Plusvalenze patrimoniali	0,00	0,00	6.000,00	0,00
Oneri	60.553,00	4.711,00	34.628,00	58.950,20
Insussistenze dell'attivo	48.669,00	4.137,00	28.549,00	53.088,88
Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00
Oneri straordinari	11.884,00	574,00	6.079,00	5.861,32
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	289.661,00	118.203,00	34.061,00	19.178,65

7.3 - Riconoscimento debiti fuori bilancio. (Quadro 10 e 10 bis del Certificato al conto consuntivo)

QUADRO 10 - DATI RELATIVI AI DEBITI FUORI BILANCIO)

(Dati in euro)

Descrizione	2009	2010	2011	2012
Sentenza esecutive	0,00	9.941,00	1.000,00	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00
Ricapitalizzazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	9.941,00	1.000,00	0,00

QUADRO 10-BIS - ESECUZIONE FORZATA (2)

(Dati in euro) (1)

Descrizione	2009	2010	2011	2012
Procedimenti di esecuzione forzata	0,00	0,00	0,00	0,00

Non risultano esistenti alla data odierna debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

8 - Spesa per il personale:

8.1 - Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2009	2010	2011	2012
Importo spesa di personale calcolata verificato in sede di rendiconto	1.269.379	1.270.451	1.235.620	1.321.091
Rispetto del limite	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO			
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	29,99 %	30,19 %	28,57 %	29,44. %

8.2 - Spesa del personale pro-capite:

	2009	2010	2011	2012
<u>Spesa personale*</u> Abitanti	201,30	199,66	195,23	211,44

8.3 - Rapporto abitanti dipendenti:

	2009	2010	2011	2012
<u>Abitanti</u> Dipendenti	191,09	187,14	191,79	178,51

8.4 - Fondo risorse decentrate.

	2009	2010	2011	2012
Fondo risorse decentrate	83.725,96	97.189,21	97.189,21	94.150,24

8.5 – Nel periodo in esame l'ente non ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1 - Rilievi della Corte dei conti

- Attività di controllo:

Durante il periodo oggetto della presente relazione l'Ente non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili.

Risultano pervenute le seguenti deliberazioni:

- **deliberazione del 12 novembre 2009** concernente l'esame della relazione predisposta dall'organo di revisione economico-finanziario del Comune di Fagagna sul bilancio di previsione 2009: la Sezione di Controllo della Corte dei Conti della Regione Fvg rileva che il Comune di Fagagna non ha adottato il piano triennale per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione di dotazioni strumentali, di autovetture di servizio e di beni immobili – art. 2 comma 594 della Legge 24 dicembre 2007 n. 244. Tale atto è stato adottato dall'esercizio 2010;

- **deliberazione del 17 novembre 2011** concernente l'esame della relazione predisposta dall'organo di revisione economico-finanziaria del Comune di Fagagna sul bilancio di previsione 2011: la Sezione di Controllo della Corte dei Conti della Regione Fvg rileva che nel modello 1A relativo al Patto di stabilità interno (ammontare del debito ai fini del patto - dati di previsione 2011) le voci "D. Iniz." E "Q1" non sono correttamente rappresentate e conseguentemente non lo è neppure il valore del rapporto debito/prodotto interno lordo. La Sezione si riservava uno specifico controllo in sede di rendiconto. Si evidenzia comunque che i dati rilevati dal rendiconto 2011 e trasmessi in Regione, attestano il rispetto dell'obiettivo relativo al valore del rapporto debito/prodotto interno lordo

- **deliberazione del 28 novembre 2012** concernente l'esame della relazione predisposta dall'organo di revisione economico-finanziaria del Comune di Fagagna sul bilancio di previsione 2012: la Sezione di Controllo della Corte dei Conti della Regione Fvg rileva che la voce "Totale spesa di personale netta " nel Modello 5 A acquisito dalla Regione non risulta correttamente rappresentata e conseguentemente non lo è neppure il valore del rapporto spesa personale netta/spesa corrente netta. La Sezione si riservava uno specifico controllo in sede di rendiconto. Si evidenzia comunque che i dati rilevati dal rendiconto 2012 e trasmessi in Regione, attestano il rispetto dell'obiettivo relativo al contenimento della spesa di personale

- Attività giurisdizionale:

Durante il periodo oggetto della presente relazione l'Ente non è stato oggetto di sentenze da parte della magistratura contabile.

2 - Rilievi dell'Organo di revisione:

Durante il periodo oggetto della presente relazione l'Ente non è stato oggetto di rilievi negativi da parte dell'Organo di Revisione

**PARTE V – PARTECIPAZIONI SOCIETARIE
E ALTRE PARTECIPAZIONI**

1. Società Partecipate

Alla data odierna il Comune di Fagagna detiene:

- Partecipazione in AMGA S.p.A. (n. 5 azioni per una quota dello 0,004% del Capitale Sociale)
- Partecipazione in PARCO AGROALIMENTARE DI SAN DANIELE S.C.A.R.L. (per una quota del 9% del Capitale Sociale). Con deliberazione consiliare n. 13 dd. 01.03.2013 è stata disposta la cessione della propria quota ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78 e successive modificazioni e integrazioni.

Le società partecipate hanno approvato il Rendiconto 2012 in utile

Il Comune aveva già deliberato il recesso da CAFC S.p.A. nel 2008. La questione è oggetto di vertenza giudiziaria sia per l'aspetto amministrativo (avanti al Consiglio di Stato) sia per quello civile (avanti al Tribunale di Udine)

2. Enti Pubblici Partecipati

Alla data odierna il Comune di Fagagna fa parte:

- "Consulta d'Ambito per il Servizio Idrico Integrato Centrale Friuli" (C.A.T.O.) subentrata dal 01.01.2013 in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi che facevano capo alla cessata Autorità d'Ambito Centrale Friuli per effetto di quanto disposto dalla L.R. 22/2010, art. 4, commi 44 e segg. - Forma Giuridica: Consorzio di funzioni tra Enti Locali costituito dai 136 Comuni della Provincia di Udine e dall'Amministrazione Provinciale stessa
- "Comunità Collinare del Friuli" tra Comuni di Buja, Colloredo di Monte Albano, Coseano, Dignano, Fagagna, Flaibano, Forgaria nel Friuli, Majano, Moruzzo, Osoppo, Ragogna, Rive d'Arcano, San Daniele del Friuli, San Vito di Fagagna, Treppo Grande - Forma Giuridica: consorzio volontario equiparato alle Associazioni Intercomunali ex art. 46 della L.R. 1/2006 e successive modificazioni e integrazioni

Gli Enti Partecipati hanno approvato il Rendiconto 2012 in utile

Li 10.02.2014



Il Sindaco
[Handwritten signature]

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del T.U.E.L., si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili dell'ente.

Li 13.02.2014.....

L'organo di revisione economico finanziaria
[Handwritten signature]